



IZSAM G.CAPORALE
TERAMO



European
Commission



Brucellosi

Centro di Referenza Nazionale

Ruolo e attività della “Task Force per il Monitoraggio dell’Eradicazione delle Malattie nei Paesi Membri”

Fabrizio De Massis

Giornata di studio sulla brucellosi - Teramo, 3 dicembre 2013



 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Contesto: Libro Bianco sulla Sicurezza Alimentare

 Il “LIBRO BIANCO SULLA LICUREZZA ALIMENTARE” è stato pubblicato il 12 Gennaio del 2000: le misure ivi proposte sono finalizzate:

- Ad un approccio più coordinato ed integrato all’organizzazione della sicurezza alimentare
- Con l’obiettivo di raggiungere il più alto livello possibile di tutela della salute pubblica.





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Contesto: Libro Bianco sulla Sicurezza Alimentare

Nel “LIBRO BIANCO SULLA LICUREZZA ALIMENTARE” la salute animale è riconosciuta quale fattore importante per la sicurezza alimentare e si afferma:

- “I programmi esistenti di eradicazione e di controllo delle malattie, come quelli per la tubercolosi e le brucellosi, devono essere mantenuti e, laddove possibile, migliorati
- Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata al controllo dell’ idatidosi e della *Brucella melitensis* nelle regioni del Mediterraneo”





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Contesto: Libro Bianco sulla Sicurezza Alimentare

Nell'allegato al Libro Bianco, un certo numero di azioni si propongono di raggiungere tale scopo:

- Nel settore della sanità animale (Azione N° 29) è contemplato un aumento del budget stanziato per le azioni previste dalla Decisione 90/424/EEC relative alle spese in campo veterinario con l'obiettivo di:
 1. Consentire le azioni necessarie per migliorare l'eradicazione delle malattie animali (brucellosi, tubercolosi etc.)
 2. **Creare una Task Force** per il monitoraggio dell'eradicazione della malattia negli Stati Membri
- La **Task Force** secondo quanto previsto dal Libro Bianco sulla sicurezza alimentare è stata **creata** in un meeting avuto luogo a Brussels il **15 Marzo del 2000**

Obiettivi della Task Force



Gli obiettivi della Task Force sono:

1. **Migliorare i programmi di eradicazione delle malattie animali e**

2. **Migliorare il rapporto costo-beneficio** dei programmi di eradicazione delle malattie animali co-finanziati dalla Comunità





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Programmi co-finanziati dalla Comunità



Il co-finanziamento EU copre la spesa nazionale per il controllo e il monitoraggio di alcune malattie animali e zoonosi (Allegato I - Decisione 2009/470/CE) ad esempio:

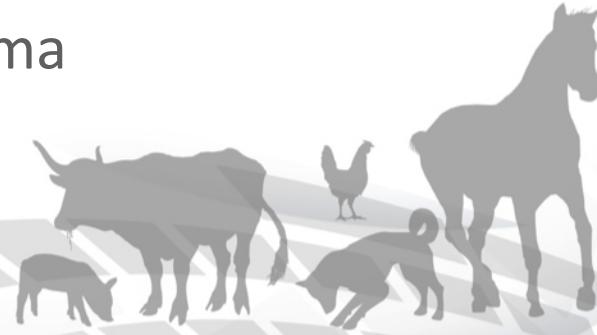
- Tubercolosi bovina
- **Brucellosi bovina**
- **Brucellosi Ovina e Caprina (*B. melitensis*)**
- Bluetongue in aree endemiche o ad elevato rischio
- Peste suina africana
- Malattia vescicolare del suino
- Peste suina classica
- Influenza aviaria
- Rabbia
- Encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE)
- Salmonellosi (salmonella zoonotica)



Procedura

- Entro il 30 Aprile di ogni anno i Paesi dell'EU che ne hanno interesse presentano alla Commissione un programma, richiedendo un contributo comunitario per l'anno successivo

- I Programmi presentati devono comprendere:
 - La situazione epidemiologica della malattia all'inizio del programma
 - L'estensione geografica e amministrativa in cui sarà applicato il programma
 - Durata, misure e obiettivo del programma
 - Costi e benefici stimati



Procedura

- La Commissione considera i programmi dal punto di vista veterinario e finanziario e controlla la conformità ai criteri comunitari (Decisione 2008/341/CE)
- Le misure del programma dovrebbero essere efficaci e consentire la rapida eradicazione, il controllo e il monitoraggio delle malattie e delle zoonosi in questione

Procedura

Approvazione

- Ogni anno, la Commissione emana una decisione nella quale elabora l'elenco dei programmi che sono approvati per il co-finanziamento, con l'importo proposto per ciascuno di essi
- Le malattie che hanno rilevanza in sanità pubblica e che hanno importante impatto economico ricevono il maggior coefficiente nella valutazione

Rendicontazione

- Per ciascun Programma, i Paesi dell'EU presentano:
 - Relazioni tecniche e finanziarie intermedie
 - Entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione tecnica annuale di valutazione dei risultati e delle spese dell'anno precedente



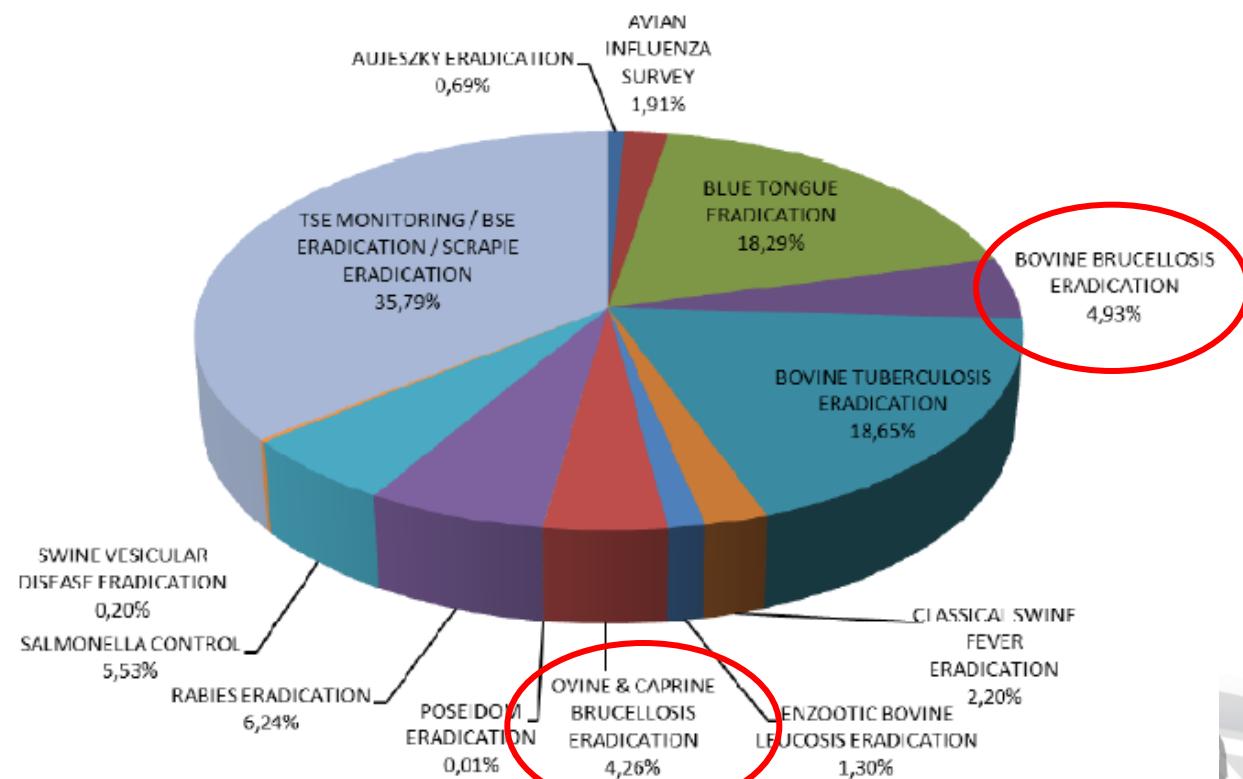


Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Programmi co-finanziati dalla Comunità - spese

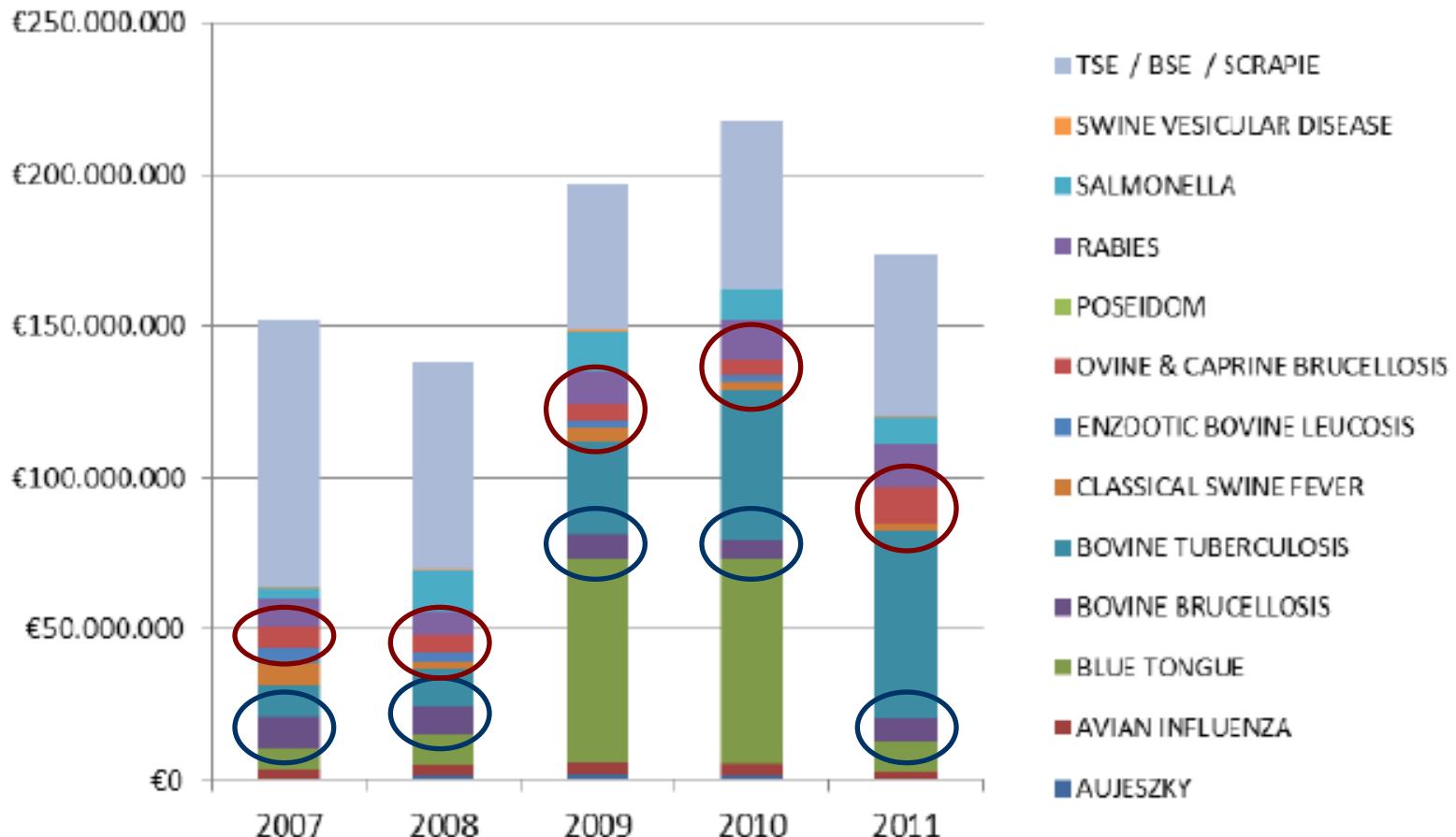
Spesa totale dell' UE per il periodo 2007-2011 = € 880 milioni

Veterinary programmes 2007-2011 - Distribution of Payments



Programmi co-finanziati dalla Comunità - spese

Evoluzione del contributo finanziario dell'UE per singola malattia

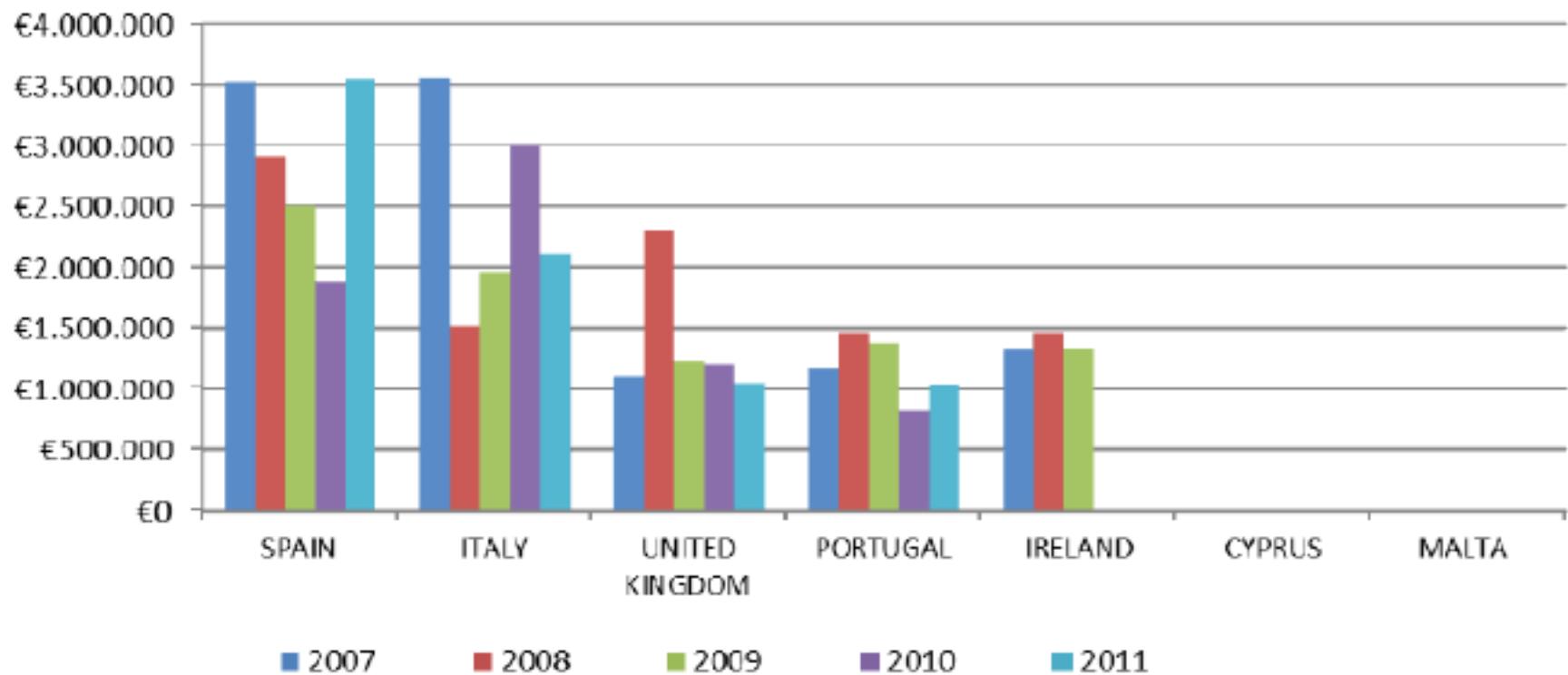




Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Programmi co-finanziati dalla Comunità - spese

Contributo finanziario dell'UE per la Brucellosi Bovina per Stato Membro 2007-2011

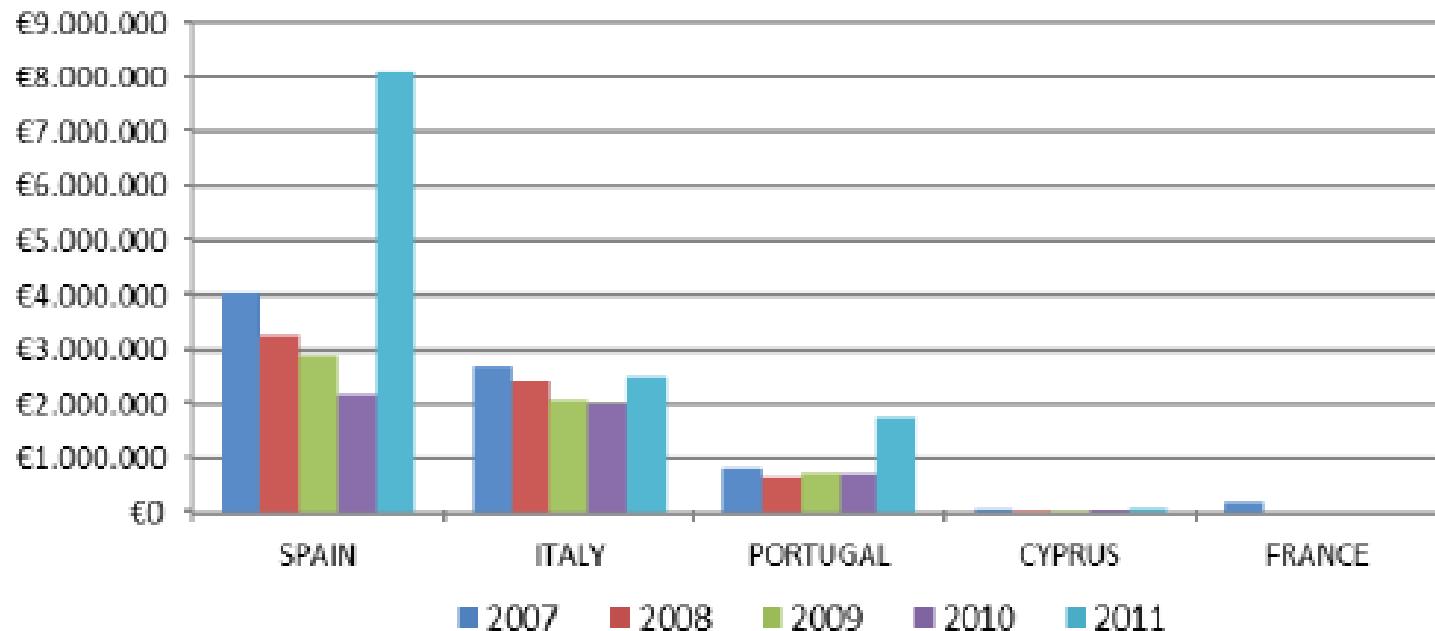




Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Programmi co-finanziati dalla Comunità - spese

Contributo finanziario dell'UE per la Brucellosi Ovina e Caprina per Stato Membro 2007-2011





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Programmi co-finanziati dalla Comunità - Brucellosi

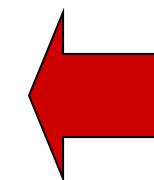
Programmi co-finanziati EU per le brucellosi - 2014

Paese	Brucellosi bovina	Brucellosi ovi-caprina (<i>B.melitensis</i>)
Croazia	X	X
Cipro		X
Grecia		X
Italia	X	X
Malta	X	X
Portogallo	X	X
Spagna	X	X
Regno Unito	X	



Spese rimborsate dalla Comunità per il 2013 (Decision 2012/761/UE)

Per	Brucellosi bovina	Brucellosi ovi-caprina
Animale domestico campionario	€ 0,50	€ 0,50
Test Rosa bengala	€ 0,20	€ 0,20
Test di sieroagglutinazione lenta	€ 0,20	-
Test di Fissazione del Complemento	€ 0,40	€ 0,40
Test ELISA	€ 0,50	-
Test batteriologico	€ 10,00	€ 10,00
Animale domestico vaccinato	€ 1,00	€ 1,00
Macellazione degli animali reattivi	50% fino a € 375 per capo	50% fino a € 50 per capo

 Costi ammissibili

Tetto massimo 

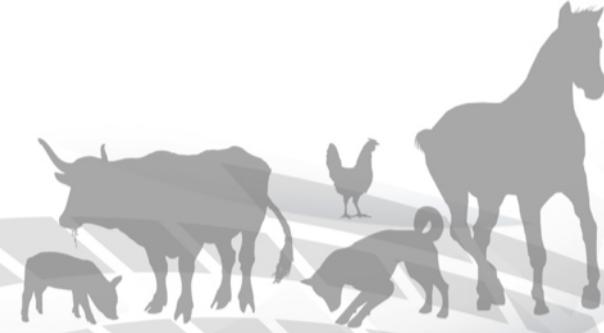
Paese	Brucellosi bovina	Brucellosi ovi-caprina
Croazia	100.000	-
Cipro	-	180.000
Grecia	-	4.000.000
Italia	1.200.000	3.500.000
Portogallo	1.000.000	2.000.000
Spagna	4.000.000	7.500.000
Regno Unito	1.100.000	-

Struttura della Task Force



Un rappresentante per ciascuno Stato Membro + la Commissione

- Gli incontri sono presieduti dalla Commissione e si svolgono a Bruxelles una volta l'anno
- Gli argomenti da affrontare durante gli incontri sono aspetti relativi ai programmi co-finanziati, ad esempio:
 - La standardizzazione dei programmi e delle misure da attuare
 - La standardizzazione dei metodi di valutazione, quali ad esempio le relazioni o le indagini epidemiologiche
- In ogni riunione della Task Force i programmi relativi alle malattie di cofinanziamento sono discussi in dettaglio



Struttura della Task Force



Per alcune malattie sono stati istituiti dei **sottogruppi** della Task Force

- Tubercolosi bovina
 - **Brucellosi bovina ed ovi-caprina**
 - Rabbia
 - Salmonella
 - Peste suina classica
-
- Ciascun sottogruppo comprende rappresentanti degli Stati Membri che hanno un programma approvato per la rispettiva malattia
 - I membri dei sottogruppi sono nominati personalmente





IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Sottogruppi della Task Force

 In Membri dei sottogruppi sono:

- I rappresentanti dei Paesi dell'UE con un programma approvato per la rispettiva malattia
- Altri paesi dell'UE interessati
- Esperti indipendenti
- la Commissione



Sottogruppi della Task Force



Gli obiettivi di questi sottogruppi sono

- Supportare la Task Force
- Supportare gli Stati Membri nell'attuazione delle misure di eradicazione nei confronti delle malattie
- Fornire assistenza tecnica specifica ai paesi dell'UE per la malattia in questione



Sottogruppi della Task Force

- Le riunioni si svolgono in un paese con un programma di eradicazione approvato, in aree con particolari problemi
 - Questo consente un confronto diretto con i veterinari locali e di effettuare sopralluoghi negli allevamenti, nei laboratori, e i servizi veterinari, ecc.
- Dal 2010, il campo di applicazione dei sottogruppi si estende ai Paesi non-EU (in pre-accesso) dato il carattere trans-frontaliero delle malattie oggetto d'interesse. Esempi:
 - Peste suina classica in Serbia, rabbia in Kaliningrad e **brucellosi in FYROM**



Indicatori per la valutazione dell'attuazione dei programmi



La Commissione, con il supporto degli esperti dei diversi sottogruppi della task force, ha prodotto un documento che elenca che alcuni indicatori (misurazioni quantificabili e oggettivi) per valutare oggettivamente:

- La realizzazione e gestione dei programmi di eradicazione, di controllo o di monitoraggio,
- L'efficacia delle misure attuate e
- per misurare progressi o inadeguatezze di in un campo specifico.



Indicatori per la valutazione dell'attuazione dei programmi

- Gli indicatori sono specifici per malattia e divisi in due principali categorie:
 - Attività (AI): per verificare se le misure previste nei programmi approvati siano attuate come previsto
 - Progresso (PI): per misurare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi del programma (eradicazione/controllo/monitoraggio), in relazione all'evoluzione della malattia negli anni precedenti
- Indicatori per i programmi di eradicazione, controllo e monitoraggio per le malattie animali sono consultabili nel documento [SANCO/12915/2012](#)

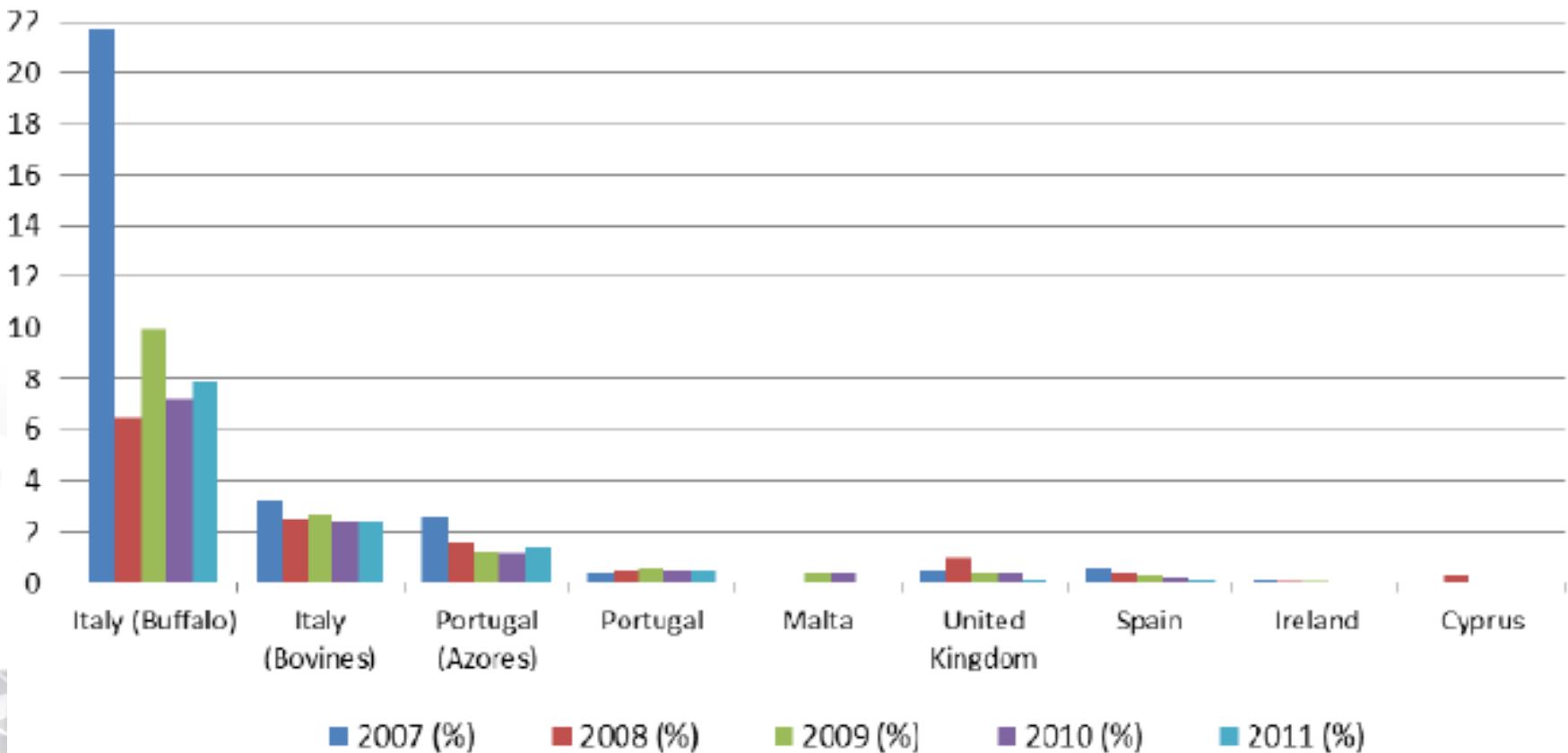




IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Quadro della malattia– Brucellosi Bovina

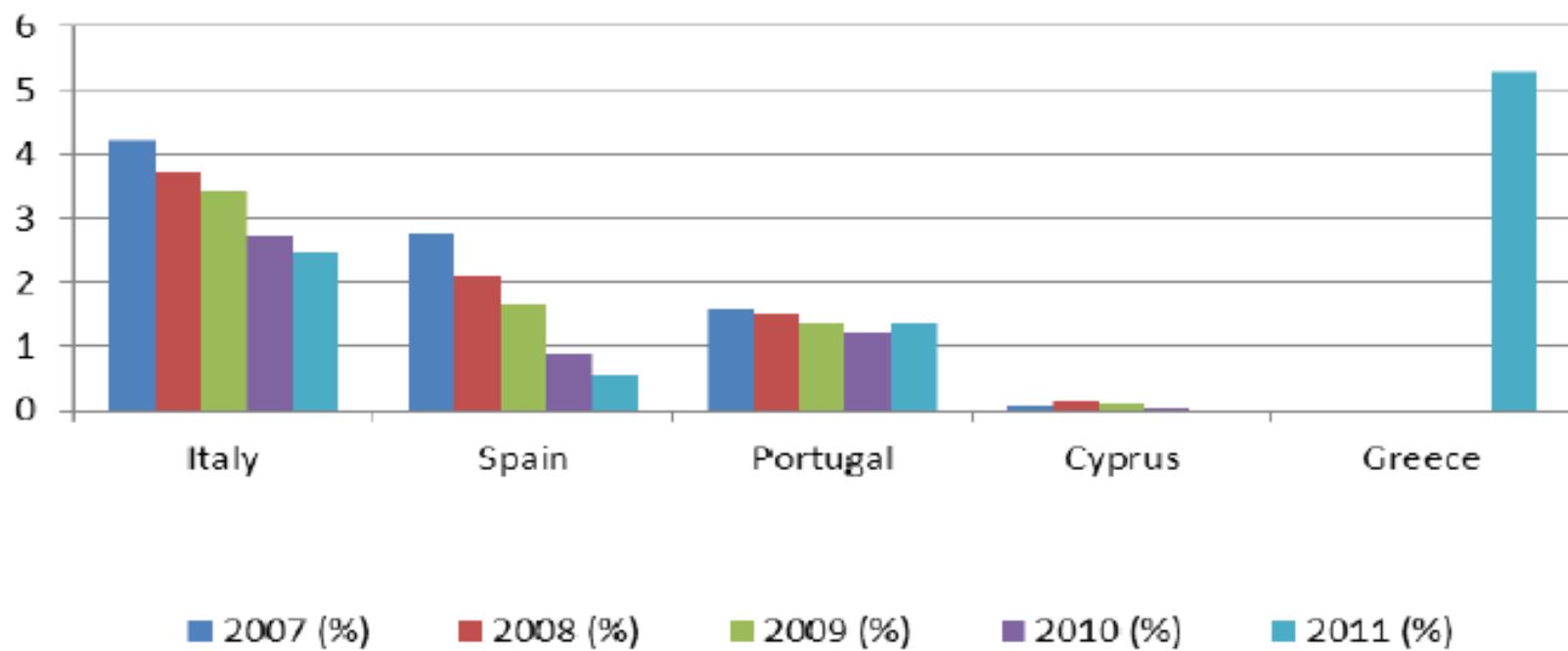




IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

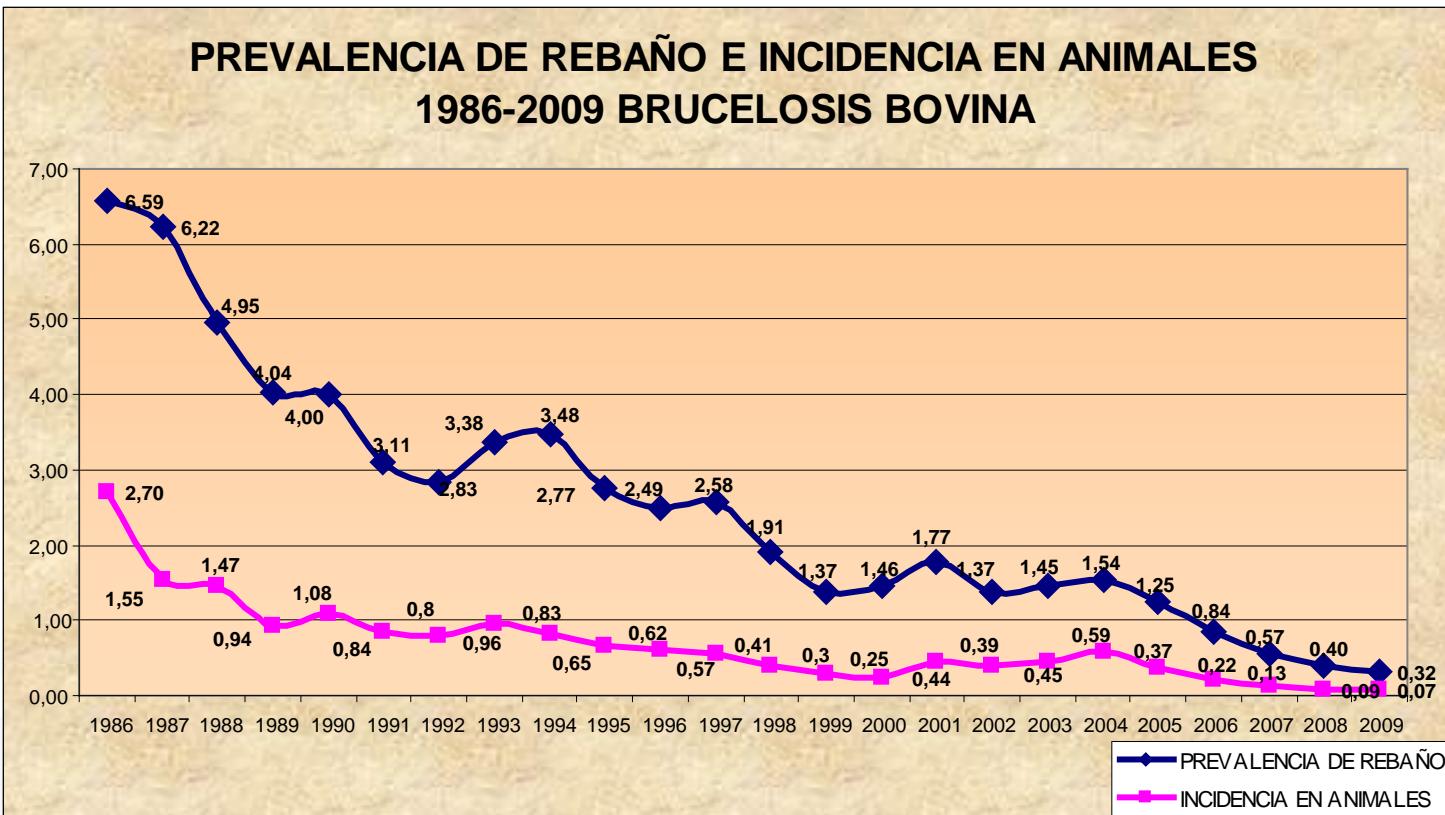
Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Quadro della malattia– Brucellosi Ovi - Caprina



Santander, Spain, October 2010

 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Santander, Spain, October 2010: Conclusions

- There has been a considerable and ongoing reduction of Bovine brucellosis prevalence and the group acknowledges the major efforts made by national and regional authorities.
- The programmes implemented in specific high risk areas, including vaccination and other control measures, have proven to be effective in reducing prevalence.
- The recommendations made by the group in the last meeting in Santander (15- 16 November 2004) have been largely implemented in the eradication programme. Efforts have been made to standardise the epidemiological investigations of brucellosis outbreaks.





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Santander, Spain, October 2010: Conclusions



- The level of data collection and analysis has been improved both at national and regional level.
- The group recognises the difficulty arising from the considerable resources required for testing of fattening herds, given that evidence from other Member States suggests that they play a minor role in the epidemiology of bovine brucellosis.
- The high proportion of culture negative herds suggests a possible relative increase in the rate of false positive reactors (FPSR) in the regions that are in the final stages of the eradication programme.





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Santander, Spain, October 2010: Recommendations

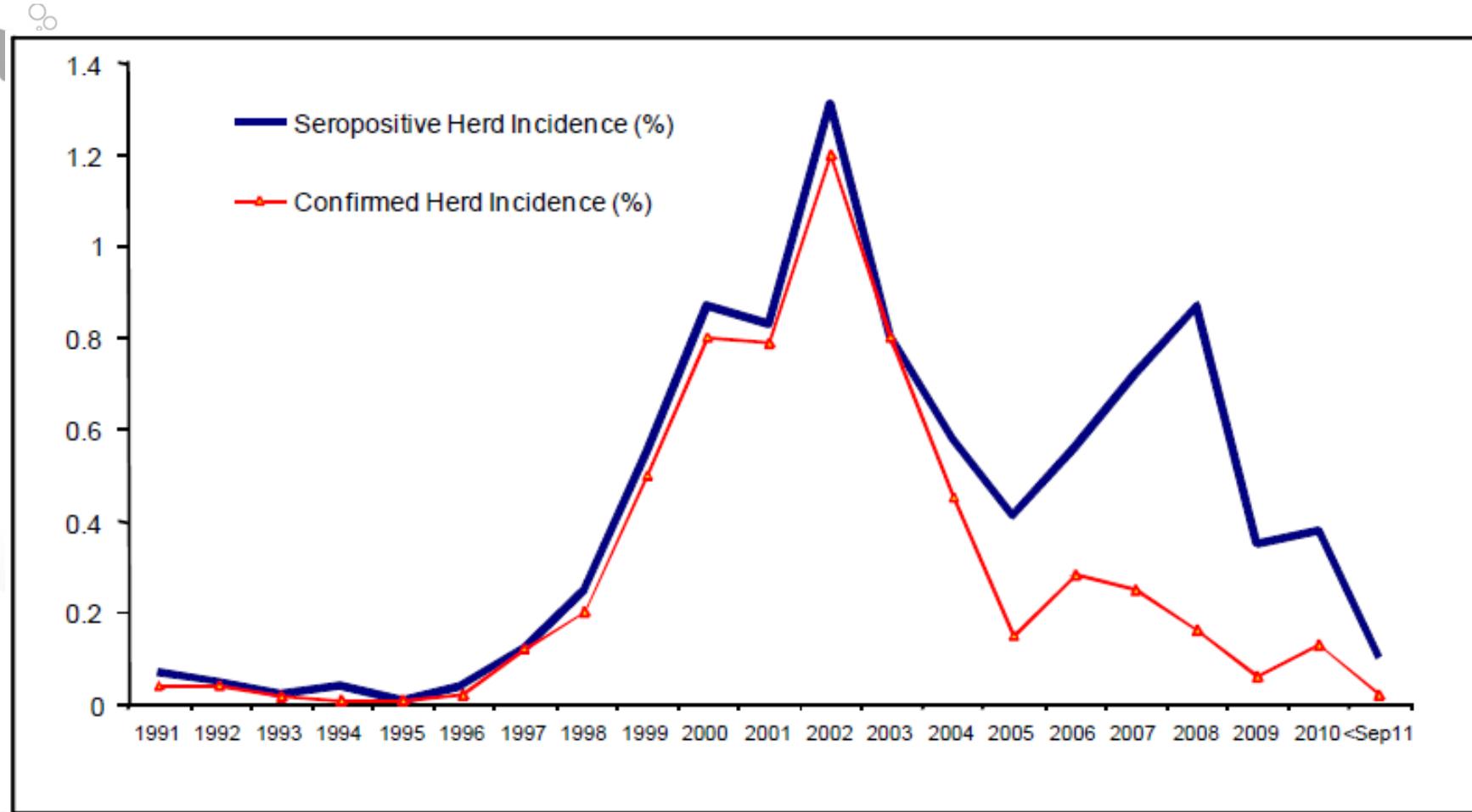


- The group recommends that efforts in eradicating bovine brucellosis be continued and even intensified where appropriate. In particular, vaccination should be maintained and only reduced following appropriate epidemiological analysis.
- The results of epidemiological investigations should be presented to allow a better understanding of the sources and routes of infection.
- Data about fattening herds testing should be made available by the Spanish authorities for consideration in the event of future changes in the legislation at EU level and to better focus the priorities of the eradication programme.
- Cases of FPSR should be investigated to clarify if their epidemiological characteristics are similar to those identified in other MS and to develop strategies at national level to manage them.



Belfast, Northern Ireland, December 2011

Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale





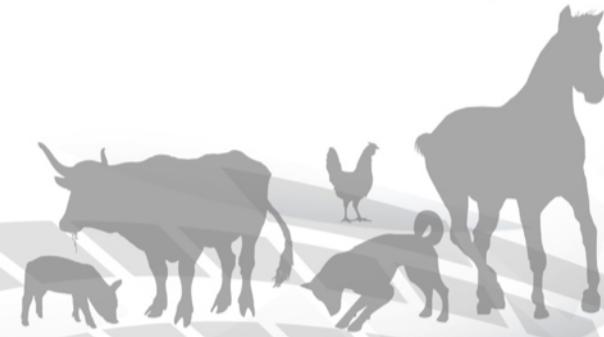
 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Belfast, Northern Ireland, December 2011 - Conclusions



The Bovine Brucellosis Task Force Subgroup recognises the significant efforts made by the NI Central Authorities and the substantial progress towards eradication of brucellosis. The group was particularly pleased to observe

- (1) the level of organisation, including the use of a dedicated management group with shared goals and strategies, operating from central to local level and
 - (2) the amount and quality of data collected and used to manage the programme.
-
- The Task Force was also pleased to see improvements made both in the programme and in the laboratory; almost all recommendations made by the subgroup in 2008 have been implemented.
 - The group noted however, that although the system of compensation has been reviewed, no changes have been implemented and no upper limit has been set as previously recommended. This may provide an important obstacle to achieve eradication.





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Belfast, Northern Ireland, December 2011 - Recommendations



- Continue with the measures being employed, especially in the higher risk areas. Reduction of measures might be considered in free areas but current levels of surveillance should be rigorously maintained in the rest of the country.
- In higher risk areas, implementation of additional measures (e.g. testing of young animals, extended use of brucellin skin test, and use of parallel testing) might be considered but their impact on the sensitivity and specificity of the surveillance system should be assessed beforehand.
- Since depopulation remains the best method to prevent latent carriers, careful consideration should continue to be given to any herd that is not depopulated.
- An upper limit (cap) for compensation should be set. The compensation levels and systems in other MS should be taken into account to learn from their experience.

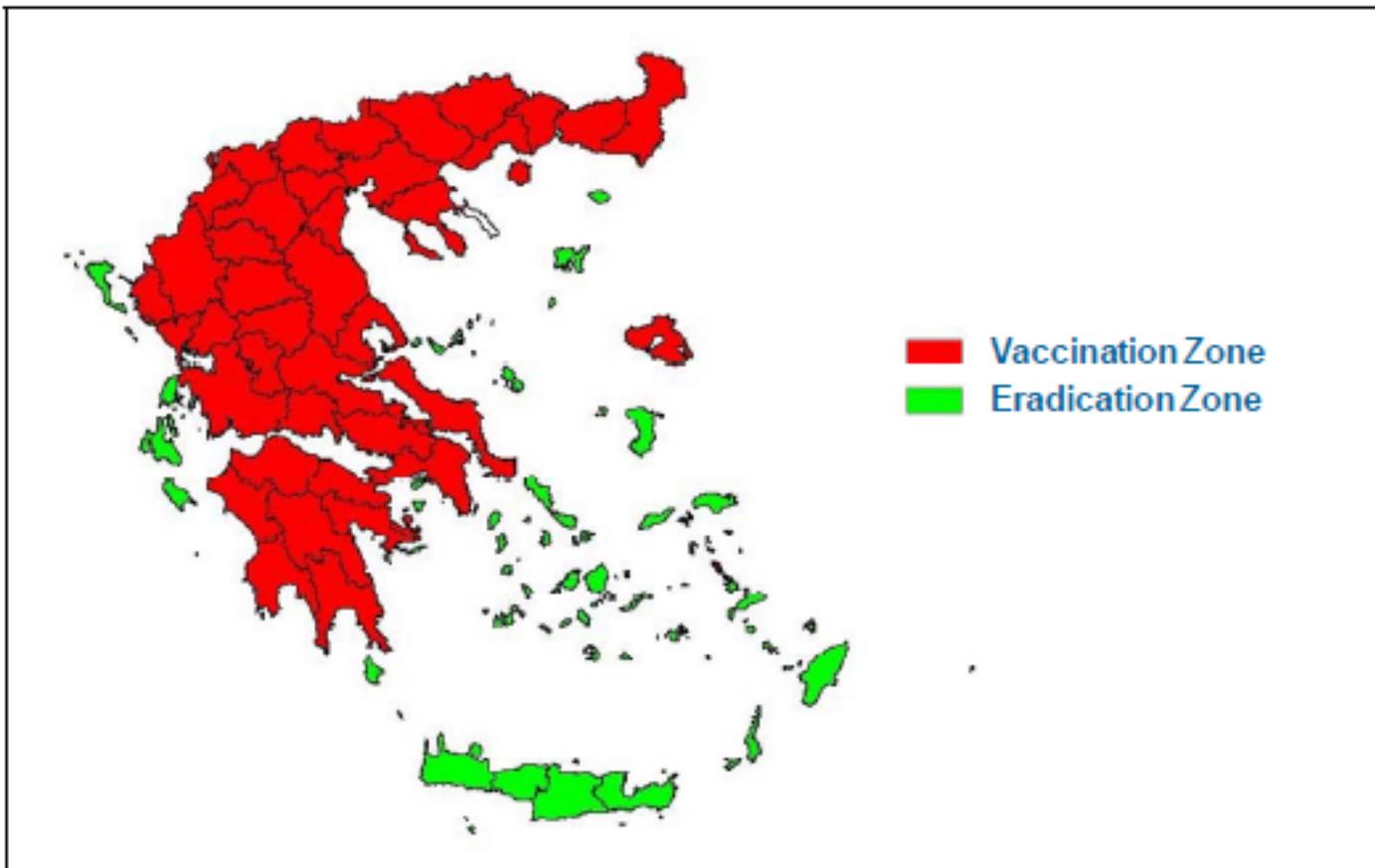




IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Halkidiki, Greece, June 2012





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Halkidiki, Greece, June 2012 - Conclusions



- The structure of national and local veterinary services has not been improved as suggested by the European Commission and substantiated by the recommendations of the Task Force (*i.e.* Ioannina 2002 – see Annex III).
- There is still no vertical chain of command in the Veterinary Services, which weakens the communication and coordination between central and local level and may compromise the implementation of the programme.
- The quantity of data collected and its validity is not sufficient to support a correct epidemiological analysis and the adequate planning of the programme. Data management needs improvement both at central and local levels. In particular, a national database and Information Technology (IT) system for animal movements and disease control has not been fully implemented yet.





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Halkidiki, Greece, June 2012 - Conclusions

- Current official resources are inadequate and no evident efforts have been made to increase the staff, materials and equipment dedicated to the activities to be carried out in the framework of the brucellosis programme and, in particular, the inclusion of private veterinarians or the turn-over of retired officials.
- The programme, as approved by the Commission for year 2011, has not been implemented as foreseen. The targets indicated in the programme for 2011 have not been met.





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Halkidiki, Greece, June 2012 - Recommendations

The increase of the human resources available for the programme should be urgently considered by central and local authorities as the primary key for any progress of the epidemiological situation. Consideration should be given to the following measures:

- • To increase the number of permanent staff or hire temporary staff for seasonal activities (*i.e.* vaccination).
- • To create flexibility for temporary reallocation of staff.
- • To involve private veterinarians in the activities carried out in the framework of the programme;
- The people in charge of monitoring the programme should exchange experience with other Member States.
- Increasing current vaccination coverage (percentage of vaccinated animals within farms and proportion of vaccinated farms) is essential for the success of the programme





 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Halkidiki, Greece, June 2012 - Recommendations

 Any animal deemed to be infected or to pose a risk of spreading infection should be slaughtered under the programme and the owner should be compensated.

- Efforts should be made to maintain sufficient budget, as well as permanent and well trained staff, at the NRL, to fulfil the tasks foreseen in the EU legislation (e.g. ring trials, training, reagent and vaccine control, as well as *Brucella* strain confirmation and typing). In addition, efforts should be made towards accreditation of laboratories according ISO 17025, as well as the revision of relevant SOP
- Identification of animals is a key tool in eradication programmes, therefore, efforts should be made for improvement of livestock identification and registration, as well as the electronic identification system
- The final development and the complete implementation of a National Database and information system for the management of the eradication programme should be given priority.

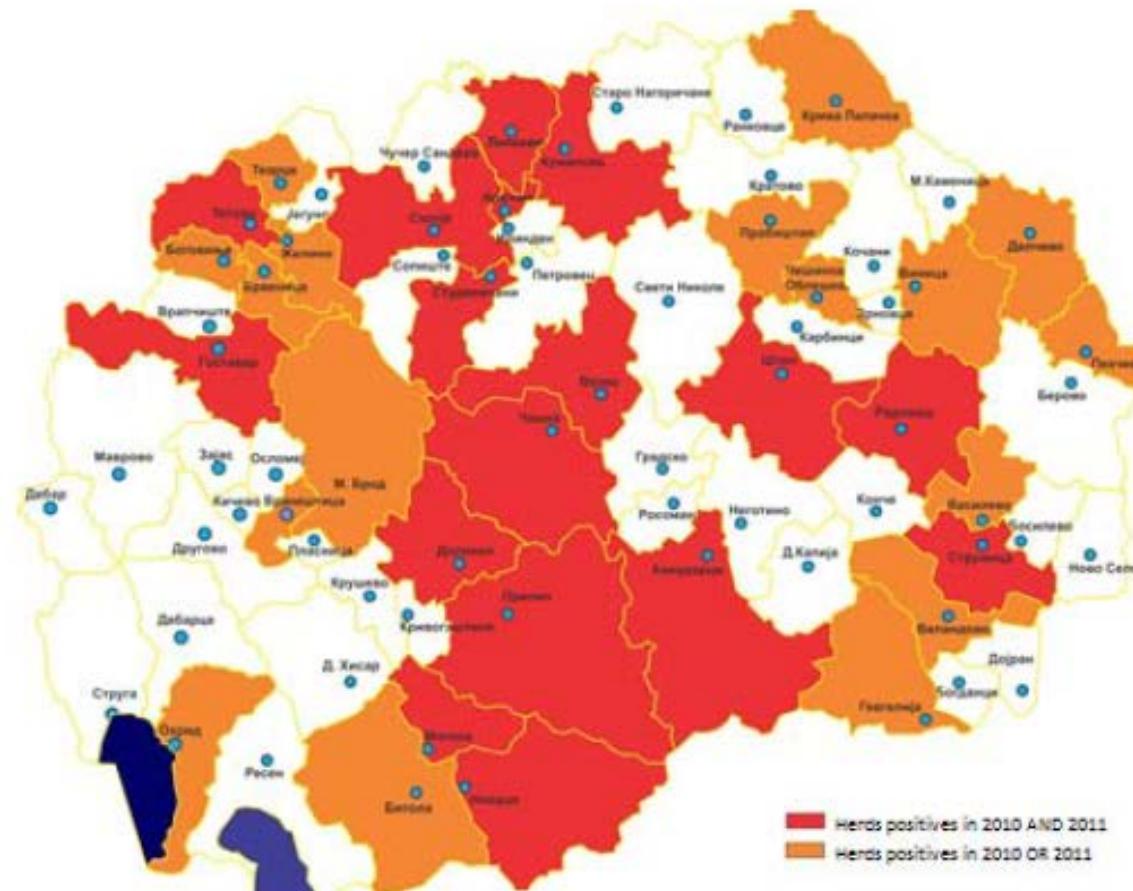




IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Skopje, FYROM, June 2013 – Bovine brucellosis





IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Skopje, FYROM, June 2013 – Sheep and Goats brucellosis





Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Skopje, FYROM, June 2013 – Conclusions

The veterinary personnel of the Agency at central level has good skills as well as good knowledge of EU legislation and available strategies to eradicate the disease. However, the shortage of resources at local level could compromise the future implementation of brucellosis eradication programmes, particularly with regards the monitoring of activities and audits of the performance of private veterinarians or private veterinary enterprises.

- The I&R system is almost in line with the EU legislation, however, it is still not fully implemented. The Central Electronic Database is not fully operative yet and does not contain all existing holdings in the Country.
- Strategies for the eradication of sheep and goats brucellosis are well adapted to the initially estimated prevalence of the disease and its evolution in the recent years. However, the surveillance of the disease in areas where Rev.1 vaccination of kids and lambs is performed is not sufficient for an early detection of epidemiological units with unexpected high prevalence of the disease, where the change of strategy to a mass vaccination policy could be advisable.
- For cattle, the data provided on testing coverage at animal and herd level is not sufficient to give a complete picture of the situation. Data may be not fully representative, given that a number of animals have not been tested during years. This impedes the selection of the best adapted control and eradication strategy, (*i.e.* between mass vaccination, combined vaccination of calves and test and slaughter of adult animals, or test and slaughter alone).



 Brucellosi
Centro di Referenza Nazionale

Skopje, FYROM, June 2013 – Recommendations

 The veterinary services should be reinforced in terms of financial resources to ensure the implementation of the programme at medium and long term.

- The I&R system should be fully implemented and the contained information refined, so the system can work as a basic tool for monitoring the progress of brucellosis eradication programmes.
- The need to make the currently existing veterinary information system fully operative for the activities to be performed in the framework of the existing eradication plan for brucellosis control in cattle, sheep and goats should be urgently considered.
- Efforts should be made to control 100% of cattle herds in order to get a more reliable estimate of prevalence of bovine brucellosis at national level.
- The competences of the NRL for brucellosis, as well the equipment, should be reinforced. In particular, the fully implementation of the connection of the laboratory information system with the veterinary information system should be urgently considered.



Grazie per l'attenzione

